

Partecipare

Anno LIV - Numero 253 - Ottobre 2024

PERIODICO bimestrale d'informazione locale

Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971

Rescaldina



Indice

LETTERE

PAG. 2

SPORT

PAG. 5

POLITICHE IN CITTÀ

PAG. 9

CULTURA

PAG. 12

SCUOLA

PAG. 15

SOCIALE

PAG. 17

Partecipare: un rinnovamento nel solco della tradizione

Il periodico "Partecipare", storica testata di Rescaldina, è un punto di riferimento per la nostra comunità, sin dalla sua nascita, nel 1971. Da oltre cinque decenni ci accompagna nelle evoluzioni culturali, politiche e sociali del territorio. Per restare al passo con i tempi, è giunto tuttavia il momento di un restyling (ovvero un 'rinnovamento', per chi non ama gli anglicismi), che ne valorizzi l'identità e ne ridisegni l'approccio. Vivendo infatti in un contesto ormai profondamente cambiato, la revisione del "Partecipare" non dovrebbe essere solo estetica, ma includere

una ristrutturazione dei contenuti, delle modalità di comunicazione e, non da meno, di distribuzione.

In quest'ottica si è pensato, in accordo con il nuovo CdR (al quale auguro personalmente un buon lavoro per le sfide che ci attendono nei prossimi anni), di chiedere direttamente ai lettori come vorrebbero continuare a leggere il Partecipare, tenuto conto che esiste ormai da diversi anni anche la versione digitale, presente sul sito comunale. Troverete pertanto qui sotto un sondaggio da compilare e restituire, secondo le modalità indi-

cate nel modulo stesso, entro e non oltre il 15 novembre.

Per concludere: una possibile evoluzione del "Partecipare" non deve essere vista solo come un cambiamento superficiale ma come un'opportunità. Una sfida che, con l'impegno di tutti, possa assicurare a questa testata di continuare a essere strumento di informazione e di partecipazione attiva, rispondendo alle esigenze attuali e future di tutti i suoi lettori.

Katia Pezzoni

Assessora alle politiche culturali

NUOVO COMITATO DI REDAZIONE

Dopo le elezioni comunali dello scorso mese di giugno, come da regolamento, si è insediato il nuovo Comitato di redazione di 'Partecipare'. I componenti nominati dai gruppi consiliari sono: Nicola Petrosino, Marco Colombo (titolari), Anna Cozzi e Simone Insinamo (sostituti). Del Comitato fanno parte anche il direttore responsabile Attilio Mattioni e il coordinatore di redazione Matteo Pezzoni.

Partecipare
Rescaldina

Numero 250 - Febbraio 2024

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n.246

Direttore responsabile: **Attilio Mattioni**

Coordinatore redazionale: **Matteo Pezzoni**

Comitato di Redazione: **Nicola Petrosino, Marco Colombo**

Sostituti: **Anna Cozzi, Simone Insinamo**

Progetto grafico, impaginazione, stampa, pubblicità e pubblicazione: **Libere Edizioni S.r.l. - Via I Maggio 11 - 21020 Monvalle (VA)**

La tiratura del numero è stata di **6.300** copie

Lascia qui il tuo articolo per

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- Biblioteca Comunale di Rescaldina
- Atrio del Palazzo Comunale

Gli articoli possono essere spediti anche a questa

e-mail: **partecipare@comune.rescaldina.mi.it**

Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte) e vanno inviati in formato Word (o altro formato modificabile; le foto vanno inviate in formato Jpeg ma comunque non 'incollate' nei file di testo)
 - Le lettere devono essere firmate
 - TUTTO IL MATERIALE RICEVUTO VIENE PUBBLICATO INTEGRALMENTE, COSÌ COME PERVENUTO
- Per questo numero sono pervenuti 27 articoli/contenuti, di cui 27 pubblicati.

Scadenza presentazione articoli anno 2024

Il CDR si ritrova periodicamente presso la Sala Riunioni dell'Ufficio Cultura, via Matteotti 8/a alle ore 9.00 nelle date di riunione

Fine consegna articoli
Lunedì 18 novembre 2024

Riunione CDR
Sabato 23 novembre 2024

SONDAGGIO COME PREFERISCI RICEVERE PARTECIPARE?

- ☐ Giornale cartaceo
- ☐ File in formato digitale

Età.....

Via.....n°civico.....

Questo tagliando può essere consegnato in **biblioteca in via Battisti 3** oppure presso l'**ufficio cultura in via Matteotti 8/A**.

Il questionario digitale lo puoi compilare con questo QR code:



Amici del Rugareto: un anno di iniziative ambientali sul territorio rescaldinese

Era il 1° marzo del 2023 quando alcuni cittadini diedero vita al gruppo informale Amici del Rugareto, progetto di iniziativa ambientale pensato per promuovere e far conoscere la storia dei nostri territori alla cittadinanza. Grazie a loro durante il 2023 sono state organizzate molte camminate ecologiche e incontri serali dedicati all'ambiente. Dalla primavera di quest'anno, il gruppo ha promosso il progetto di cittadinanza attiva **Adotta un Sentiero**, che ha lo scopo di mantenere e salvaguardare i sentieri del bosco del Rugareto (nel territorio di Rescaldina) e segnalare criticità agli organi competenti. Ogni volontario firma il patto di cittadinanza attiva con il comune di Rescaldina che fornisce il materiale per operare in sicurezza e un'assicurazione in caso di incidente.

I cittadini iscritti si prendono cura di un'area a loro scelta, eseguendo interventi in totale autonomia oppure partecipando ad uscite mensili programmate. Ad oggi prestano servizio una ventina di volontari, il quale prezioso aiuto ha permesso di curare chilometri di sentieri.

Grazie ad Adotta un Sentiero è stato possibile avviare una collaborazione in-

sieme alla Polisportiva AviSport, gruppo interno ad Avis Legnano, per introdurre la pratica del 'nordic walking' nei nostri boschi. Sabato 14 e 28 settembre si sono tenuti gli open day per far provare questa attività sportiva ai cittadini interessati.

Il progetto Adotta un Sentiero inoltre ha visto l'estensione del proprio operato anche all'interno dei boschi cittadini. Domenica 22 settembre si è tenuta una giornata dedicata al Bosco della Pace, raccogliendo rifiuti abbandonati ed effettuando sfalci di piante esotiche e rami pericolanti. Quest'area verde per legge è un vero e proprio bosco, ricco di piante autoctone da salvaguardare. Per proteggerlo ulteriormente, gli Amici del Rugareto hanno proposto all'amministrazione comunale di renderlo un giardino botanico. Infine non poteva mancare la seconda edizione della rassegna **AMBIENTIA-MOCI**, il ciclo di incontri dedicati alla natura e al nostro territorio. Tutte le serate si terranno presso la Biblioteca comunale "Lea Garofalo" dalle ore 21.00.

-15/10/2024: Chi possiede i boschi? Capiamo chi è responsabile della loro gestione (Paolo Zaffaroni)

-12/11/2024: Il castagno e la sua storia (Gianni Riva)

-10/12/2024: Il futuro del Bozzente, un torrente da salvare (Gianni Riva)

-14/01/2025: Flora e fauna invasiva, cause e conseguenze della loro diffusione (Raul Dal Santo)

Tutta la cittadinanza è invitata alla giornata Puliamo il Mondo che si terrà **sabato 12 ottobre**, dove si andranno a pulire e sistemare i sentieri dei boschi a sud di Rescaldina, tra via XI settembre e la Saronnese. Il ritrovo è alle 9:45 presso il parcheggio in fondo a via Monza (angolo via XI settembre).

I cittadini interessati ad unirsi al progetto Adotta un Sentiero devono compilare il modulo di adesione, scaricabile qui amicirugareto.altervista.org/documenti/iscrizione, e inviarlo all'ufficio di igiene urbana tramite email igieneurbana@comune.rescaldina.mi.it o consegnarlo a mano all'ufficio, allegando una copia del documento di identità.

Per rimanere invece informati sulle iniziative e sui progetti, è attivo il gruppo Facebook **Amici del Rugareto**.

In caso di richiesta di informazioni o segnalazioni inerenti la rete sentieristica, è possibile scrivere a amicirugareto@altervista.org.



Un caro saluto

A partire dal numero di settembre 2019 ho avuto il privilegio ed il piacere di far parte del comitato di Redazione di 'Partecipare', facendo del mio meglio per collaborare fattivamente al suo funzionamento.

Durante la riunione del sabato mattina, oltre alla disanima degli articoli pervenuti, alla discussione di cosa inserire nello spazio riservato al redazionale in prima pagina, la vera opportunità è stata per me quella di collaborare con persone che, nei vari ruoli rivestiti, hanno dimostrato passione, capacità e buona volontà per assicurare un prodotto di qualità fruibile da tutta la cittadinanza.

Nello specifico vorrei esprimere il mio plauso al lavoro svolto dai membri del comitato con particolare apprezzamento per Adriana Biaggi, sempre presente e propositiva, al coordinatore Matteo Pezzoni, disponibile, rapido e risolutivo in ogni occasione e al Direttore Attilio Mattioni incredibile moderatore, esempio di correttezza e di infinita capacità.

Da questo numero tornerò ad essere lettore appassionato e nel limite del possibile scrittore puntuale: buon proseguimento!

Matteo Moschetto

A Mariangela...

Siamo stati davvero una bella coppia:
Io, con un pizzico di fantasia ed un briciolo di ironia
Tu con la tua estrema precisione e la tua enorme passione

L'abbiamo fatto per la nostra cara Rescaldina, chissà se ci metteranno almeno una faccina

Grazie di tutto e per tutto...

Con stima e rispetto

Ambrogio

*Rescaldina, 3 settembre 2024
Ambrogio Casati*



Il segno dei falchi



Oggi, venerdì 28 giugno, è un giorno particolare per Rescalda, frazione del Comune di Rescaldina, perché si è verificato un evento ben poco usuale, infatti ci sono dei falchi ai piedi della statua della Madonna, posta in alto, nella nicchia che si trova sulla facciata dell'Asilo Infantile Don Antonio Arioli. C'è un'intera famiglia composta da due falchi adulti, ovviamente maschio e femmina, e tre piccoli falchetti

che sono evidentemente la loro prole. Alcuni passanti e miei conoscenti dicono che è un 'segno'... sottinteso "del cielo", per chi ci crede; comunque di fatto lo è per la saggezza popolare, da molti vista come fantasia o addirittura come una sorta di fanatismo ideologico. Eppure una saggezza cosiddetta popolare esiste ed è ben radicata in un'antica tradizione che sussiste e nonostante tutto permane, la quale viene spontaneamente percepita e non si può ridurre, né controllare, né tanto meno fermare.

In questa antica tradizione, il falco è un nobile uccello; basti pensare alla falconeria medievale esclusivo appannaggio di nobili cacciatori e altrettanto nobili cavalieri di quel tempo; tuttavia questo uccello è anche uno dei principali simboli che contraddistinguono il messaggero; che oggi ci porta un segno, un messaggio da interpretare, riguardante questo Asilo Infantile.

Ritengo che si tratti di un messaggio in due parti di cui, la prima parte, indica la necessità di conservare e proteggere questo luogo, la sua preziosa attività svolta con successo già da moltissimi anni e la sua continuità che, a quanto pare, è in serio pericolo. La seconda

parte del messaggio si deduce dal fatto che ad un certo punto, i falchi adulti volano via improvvisamente lasciando la loro prole apparentemente incustodita, ai piedi della statua della Madonna. So per certo che i falchi non abbandonano mai i loro piccoli indifesi o in pericolo e non ancora in grado di sopravvivere da soli, nemmeno per qualche ora soltanto, per cui non è sbagliato affermare che hanno simbolicamente "affidato i loro piccoli" ad un luogo in grado di proteggerli, dove il simbolo ancora più specifico è rappresentato dalla Madonna che, a sua volta, è intrinsecamente un simbolo della protezione proveniente "dall'Alto" inteso come dimensione spirituale. Estendendo il significato di questo evento ad una interpretazione un po' più esoterica ne deriva il fatto che, i nostri bambini, affidati a questo luogo, a questa struttura educativa, affidati ad una équipe di educatori indubbiamente ben preparati ed esperti e ad una squadra di capaci collaboratori, sono sicuramente amati e protetti, sono giustamente aiutati, giustamente educati e altrettanto giustamente sostenuti nell'imparare ad affrontare le inevitabili difficoltà della crescita. Inoltre viene simbolicamente affer-

mato che il luogo stesso, ossia questo Asilo Infantile, è assolutamente adatto per le suddette finalità e necessità.

La Natura continua a darci in grande quantità i suoi "segni", che sono da considerare ed interpretare, ma una corretta interpretazione non può essere dovuta soltanto alla conoscenza dei simboli e all'intelligenza interpretativa perché si tratta soprattutto di un fatto di evoluzione di coscienza individuale. Ringrazio l'amico Ferdinando Raimondi per la sua preziosa collaborazione come esperto fotografo (le fotografie esposte sono sue), e per la solerzia nell'essere presente sul posto (dopo averlo avvisato è arrivato in pochi minuti con le sue macchine pronte).

Paolo Raimondi
Alleanza Casa Rescalda
08.09.2024



Le lacrime di Fossoli

La 53° Fiaccola Juvenilia si è svolta dal 4 al 7 settembre, partendo da Bologna



Siamo una quarantina di rescaldinesi, ragazzi, adolescenti, adulti d'ambo i sessi e diamo vita dal 4 al 7 settembre alla 53° Fiaccola Juvenilia.

L'abbiamo accesa a Bologna, nel Santuario della Madonna di San Luca, che galleggiava in un mare di nuvole minacciose.

Siamo in cammino perché questo è il senso della fiaccola: prendere il largo, tentare in un volgere di quattro giorni di essere una comunità itinerante e credibile. Siamo così diversi per carattere ed età, eppure così motivati nel pedalare, sudare, condividere gli spazi ristretti di un pulmino, i panini imbottiti, lo scroscio di pioggia che c'inzuppa, l'ambulanza della Croce Rossa che ci protegge con infinita pazienza, i giochi in cerchio, le docce fredde, la tavolata serale con l'immane pasta alla carbonara di Passafaro, le chiacchierate confidenziali, il vicino di branda che russa.

Siamo aperti all'incontro casuale, all'imprevisto, allo scenario che non t'aspetti, al ciccone improvvisato di Brescello che ti racconta in un pugno di minuti i retroscena dei film di Don Camillo e Peppone girati in quel borgo della bassa padana, lambito dal Po o a quello di Fiorenzuola d'Arda che ti snocciola senza tregua le storie del suo paese.

In una fiaccola si parte con lo zaino vuoto

e si ritorna con l'averlo riempito di incontri di varia umanità. Sono pezzi di strade strette contornate da fossati, di chilometri macinati a staffetta, sono frammenti di canzoni trap cantate a squarciagola dalle ragazze, sono pezzi di partite di calcio giocate nell'oratorio di Don Giovanni a Cinisello Balsamo, sono le nostre concittadine Rossella e Stefania, missionarie dell'Immacolata Padre Kolbe a Sasso Marconi, venute a salutarci a San Luca. Sono tutte tessere di un mosaico che finiscono nello zaino, lo riempiono e gli danno senso.

Ma quest'anno il pezzo forte della Fiaccola è la visita al Campo di Fossoli, vicino a Carpi, in Emilia.

È una distesa di edifici scoperti, di file ordinate di ruderi che trasudano storia.

Costruito nel 1942 per internare i prigionieri militari anglo-americani, il Campo di Fossoli è rimasto attivo con usi diversi fino al 1970. Tra la fine del 1943 e l'estate del 1944 fu Campo di concentramento per ebrei e di transito per deportati politici e razziali. Da questo campo transitarono più di 5000 prigionieri diretti ai lager tedeschi di Auschwitz, Mauthausen, Buchenwald. Dopo la liberazione, nell'area superstita del Campo si alternarono diverse fasi di utilizzo: il Centro raccolta profughi stranieri, la Comunità di Nomadelfia, il Villaggio San Marco.

Questo giovedì pomeriggio con noi c'è Maria, nipote del beato Odoardo Focherini. Ascoltiamo la sua testimonianza: "Qui, più di ottant'anni fa, era rinchiuso mio nonno. Nato a Carpi nel 1907, aveva tutto per essere felice: una moglie innamorata, sette figli, un

lavoro soddisfacente, collaborava al giornale 'L'Avvenire d'Italia' ed era impegnato in diverse associazioni laiche e cattoliche. Eppure non gli bastava: si può essere felici se intorno a te c'è chi soffre?"

Le parole di Maria tagliano l'aria e ci scuotono.

"Con un prete, don Dante Sala, organizza una rete di aiuto per salvare gli ebrei perseguitati dai nazifascisti", continua. "Comincia con un caro amico e poi non si ferma più. I viaggi della salvezza si susseguono a ritmi incalzanti: Modena, Milano, Como, Cernobbio, ci vogliono coraggio e tanti soldi per entrare illegalmente in Svizzera. Mio nonno ha salvato più di cento ebrei in questo modo. Ma alla fine viene scoperto e catturato l'11 marzo 1944".

È calato un silenzio tombale tra di noi nello stanzone che ci accoglie. Nessuno fiata. A me viene un groppo in gola: anche Odoardo è stato rinchiuso qua dentro, con trecento disgraziati pigiati tra pulci e zecche, stravolti dal dubbio lacerante sul loro futuro.

"Eppure, anche nell'ora più buia del calvario, la fiducia in Dio non viene mai meno a Odoardo" conclude Maria. "Scrivi lettere accorate alla moglie, impregnate di fede, di

accettazione della sofferenza e di perdono nei confronti dei persecutori. Muore il 27 dicembre 1944, a 37 anni, nel lager tedesco di Hersbruck. Mio nonno è stato una luce strappata al buio, un pezzo di bene dentro a pezzi di male, un Giusto tra i Giusti" conclude Maria.

Il cielo sopra di noi s'è fatto cupo, scuro come la pece.

Piove convintamente ora. Sembra un invito a fuggire da tutta la sofferenza che s'è addensata nell'ex campo di concentramento.

I pulmini sono parcheggiati a duecento metri. Appena il tempo per bagnarci senza difese.

Scappo anch'io a gambe levate e, in quel minuto, ripenso al Binario 21 a Milano. Vi andai in una domenica di primavera. Vidi i vagoni, la scritta "indifferenza" all'ingresso, i nomi dei deportati.

Ma quando uscii all'aria aperta, non ressi all'orrore. Scoppiai in un pianto irrefrenabile, interminabile.

Allora furono lacrime vere a rigarmi il viso. Ora, qui, a Fossoli, sono lacrime di pioggia. Ma forse è lo stesso.

Ettore Gasparri



L'altra Resistenza

La storia degli IMI - Internati Militari Italiani – raccontata nella sede dell'ANPI, anche con testimonianze di alcuni rescaldinesi

Maria Grazia Pierini da anni presiede caparbiamente la locale sezione dell'ANPI – Associazione nazionale partigiani d'Italia. Con passione allestisce incontri, dibattiti, mostre, concorsi letterari. Ogni anno, poi, la pastasciutta antifascista è un immancabile appuntamento che mescola la buona tavola e canzoni della Resistenza. Talvolta propone argomenti poco conosciuti, pezzi di storia trascurati. A maggio ha organizzato un pregevole incontro sugli IMI che vale la pena raccontare. È l'8 settembre 1943, la seconda guerra mondiale è a un punto cruciale. Il governo italiano si arrende agli Alleati, che sono già sbarcati nel Sud Italia. Che fare? Non sparare più agli americani? Iniziare a colpire i tedeschi? Regna un gran caos. I nazisti reagiscono con furore. Obbligano i soldati italiani a collaborare con loro, ma la maggioranza non ci sta e si rifiuta di imbracciare le armi con i nazifascisti. Vengono disarmati, catturati con l'inganno e deportati nei campi di lavoro in Germania.

Sono gli IMI – Internati Militari Italiani. Sono 650.000. Ne moriranno 120.000 di stenti, malattie o sotto i bombardamenti. Per anni la loro triste odissea viene affossata, dimenticata. Ma oggi il loro coraggio è stato finalmente riconosciuto. Hanno detto no ottant'anni fa, perché dire no era giusto così, perché dilatava la loro libertà interiore e stava scritto nella loro coscienza. Si tratta di veri e propri eroi della Resistenza. Senza il loro rifiuto a collaborare, la guerra sarebbe stata più lunga e dolorosa.

Nella sede dell'ANPI, in via Matteotti i racconti si susseguono, coordinati da Ezia Moroni, che fa parte del Gruppo dei familiari degli IMI, con sede a Saronno. In

questi ultimi anni si è attivata, cercando in vari archivi le storie di questi uomini. Con il materiale trovato, organizza eventi che portano alla ribalta le loro memorie. “Abbiamo rintracciato le famiglie di due IMI rescaldinesi e ricostruito le loro vicende”, racconta. “Il primo è Antonio Barbaglia, nato a Rescaldina il 2 marzo 1921. Abitava in via Zerbi e aveva due sorelle, Alda e Irma. Il suo lavoro era di assistente materalassaio, poi di meccanico. Fu chiamato alle armi nel 1941 e fatto prigioniero l'11 settembre 1943. Fu rinchiuso nel campo di prigionia di Oberhausen, lavorando in una fabbrica come tornitore. Si ammalò di broncopolmonite e morì il 7 febbraio 1944”. Ezia legge le lettere di un compagno di lager, Emanuele Morellini, che avisò la famiglia del decesso. “Mi ricordo ancora - scrive - che la mattina di Natale, mentre ci recavamo in fabbrica, rubammo qualche chilo di patate che mangiammo con avidità. La fame ci aveva ridotto in pessime condizioni. Non eravamo che ossa. Antonio si ammalò e non riuscì a resistere”. La famiglia, dopo un lungo iter, riuscì a riportare in Italia il corpo di Antonio. Il funerale venne celebrato a Rescaldina il 7 aprile 1959. L'altro IMI di cui abbiamo avuto notizie - continua Ezia - è Venuto De Servi. Nato nel 1924, viene chiamato alle armi nel 1942, non ancora diciottenne; viene fatto prigioniero il 9 settembre 1943 e deportato in Germania. Riesce a tornare in Italia nel settembre 1945. Gli viene concessa nel 2019 la Croce al merito di guerra e la Medaglia d'onore dal Presidente della Repubblica come cittadino italiano deportato nei lager nazisti. Intervistato in TV dice: “Dopo 23 mesi e mezzo sono riuscito a tornare a casa: Sono stato fortunato”.

“Abbiamo anche trovato - conclude Ezia - i nomi di una dozzina di IMI rescaldinesi: Carnovali Enrico, Casati Stefano, Colombo Carlo, Colnago Carlo, Contini Oreste, Criboli Emilio, Mocchetti Luigi, Pezzoni Enzo Luigi, Raimondi Ambrogio, Raimondi Luigi, Ronzoni Gaetano, Rossetti Ugo, Turconi Renato. Se qualcuno di voi conosce la famiglia da cui provenivano ce lo faccia sapere. Le loro storie ci interessano”.

Si susseguono le testimonianze dei familiari di altri IMI della zona di Saronno. “Mio padre - racconta Alessandra - non ha mai parlato della prigionia se non per qualche accenno alla fame. Infatti, non voleva assolutamente che sprecassi il cibo. Aveva quasi vergogna ad essere un sopravvissuto. Solo a più di ottant'anni di età ha iniziato a raccontare. Un giorno - mi confidò - i tedeschi mi costrinsero a scavare la fossa per gli ebrei. Il giorno dopo sarebbe toccato a me. Ma quella notte i tedeschi scapparono: erano arrivati gli Alleati”. La serata si arricchisce di altri episodi. Stipati in 50 o 60 in fedi vagoni merce adibiti al trasporto di 8 cavalli, gli IMI viaggiano per due settimane in condizioni disumane. Non gli viene dato né cibo, né acqua. Per bere utilizzano i cucchiaini delle loro gavette, mettendoli fuori dal vagone mentre pioveva per abbeverarsi. Qualcuno riesce a rompere il fondo dei vagoni per poter almeno

espletare i propri bisogni fisiologici non all'interno, ma all'esterno del vagone. Si definiscono malinconicamente “Italiani Martirizzati Insensatamente” questi poveri soldati a cui, una volta arrivati in Germania, viene chiesto: “Volete collaborare con le SS?”. La maggioranza si rifiuta, le fabbriche diventeranno la loro prigionia. Sono ‘gli schiavi di Hitler’. Il loro dramma non venne compreso in Italia. Le lettere venivano censurate. Non potevano scrivere che stavano male. Qualcuno pensò che fossero traditori. Quando ritornarono in patria, spesso con le stesse luride divise di due anni prima, vennero perlopiù ignorati, considerati come vecchi soldati ricomparsi e da dimenticare. C'è voluto tempo, decenni, tanta pazienza per ristabilire la verità, ma alla fine la Storia ha prevalso, rendendo giustizia a questi eroi che dissero no alla barbarie nazifascista. A questi eroi che fecero l'altra Resistenza”.

Ettore Gasparri



“Il soldato rescaldinese Antonio Barbaglia, deportato in Germania e morto di broncopolmonite a Oberhausen il 7 febbraio 1944.”

Quel che fu, quel che era, quel che è Nell'ombra del campanile



Quel che fu.
Avevamo cent'anni di meno.
Anni Venti, millenovecentoventuno.
I vecchi richiamano la memoria, sebbene allor fanciulla oggi, nonna Wanda del '29, rammenta. Deflazione, necessità di lavoro, bisogni, sogni nel cassetto, Alfonso Barbaglia vendeva merci col carretto.
Nell'ombra dei pini e del campanile, il magazzino, un locale nel cortile, via San Bernardo, divenne unico di lunga durata, negozio storico. Coi figli Giovanni, Sergio e mogli, la celeberrima Banca del Du, regali per Natale, oggetti per Carnevale, balocchi, cose di casa a buon mercato, per due lire ogni genere di capo,

posate, piatti, bicchieri, tazze, lista nozze, di tutto, di più.
Quel che era.
Alla chiusura, poco prima del duemila, subentrò in nuova veste una gelateria, pochi legami alle fasi della vita, esigui ricordi l'accompagnarono via. Seguirono trent'anni o poco meno con serratura.
Vicenda parallela, cambiano tempi, persone, clientela. Dai quattordici anni, dopo lunga gavetta Emilio Girasole getta la giacchetta. Nel millenovecentoottantasette, con la sorella Marianna, la prima apertura di parrucchiere, Hair Point solo uomo in via Concordia, qui iniziano la loro storia. Nel novantacinque indotti da passione Incominciano una nuova missione,

via Cristoforo Colombo Hair Point Unisex è il novello salone. Lunghissima permanenza ed esperienza in questo luogo.
Il locale storico di Via San Bernardo ha aspettato il futuro, nel duemilaventiquattro tempo maturo, in febbraio linfa nuova al viaggio.
Quel che è.
Quel che è, è nell'ombra del campanile, è rinnovata visibilità alla comunità. Marianna ed Emilio Girasole, vi aspettano qua.

Ringraziando la famiglia Barbaglia.

Enrico Frascoli con Marianna ed Emilio Girasole

A.C. Rescalda A.S.D.: Matteo Fumagalli nominato Presidente



Il Consiglio Direttivo di A.C. Rescalda A.S.D. ha designato il rescaldese Matteo Fumagalli quale Presidente, in considerazione del profilo umano, della pluriennale esperienza maturata in campo calcistico e dello storico legame con i colori biancorossi, con il compito di rappresentare

il Club in tutte le sedi e di sovrintenderne l'attività.

Contestualmente il Consigliere Carlo Alberto Cribio è stato nominato Vice Presidente.

Matteo Fumagalli, nato a Busto Arsizio nel 1989, stesso anno di fondazione dell'A.C. Rescalda, è attivo, a Milano, in una delle principali realtà bancarie italiane e vanta una lunga militanza nel Club biancorosso: prima come calciatore, partecipando da Capitano alla storica promozione della Prima Squadra in Seconda Categoria, e, successivamente, come Allenatore del settore giovanile e Consigliere.

Il cambio di organigramma si inserisce nella strategia di costante rinnovamento del Club biancorosso che, in un contesto caratterizzato da una sempre maggiore competizione

e, talvolta, da un agonismo esasperato, si pone con una mission sfidante: insegnare le tecniche di base del calcio in un ambiente caratterizzato da Lealtà sportiva, Identità, Appartenenza, Trasparenza, Uguaglianza, Etica e Innovazione.

“In un mondo, quello dello sport dilettantistico, dove sempre più società si fondono per raggiungere numeri più elevati, il nostro desiderio è quello di distinguerci grazie a un mix di qualità, appartenenza e attenzione per l'aspetto ludico. Il nostro obiettivo sarà, quindi, quello di fondere lo spirito del calcio dilettantistico di un tempo, con l'attenzione all'insegnamento, giustamente professionalizzato negli ultimi decenni. In definitiva, puntiamo a offrire organizzazione, insegnamento di alto profilo e uno spirito giocoso e allegro. Il tutto, in linea con la nostra storia e i nostri valori, cercando di impattare il meno possibile sulle disponi-

bilità economiche delle famiglie” ha commentato Matteo Fumagalli.

A.C. Rescalda ringrazia Emiliano Verrastro per la passione e l'impegno profusi in questi anni di presidenza.

A.C. Rescalda

L'A.C. Rescalda è una associazione sportiva dilettantistica che ha l'obiettivo di insegnare le tecniche di base del calcio in un ambiente caratterizzato da Lealtà sportiva, Identità, Appartenenza, Trasparenza, Uguaglianza, Etica e Innovazione. Il Club, fondato nel 1989, ha sede a Rescalda, presso il Campo Comunale di Via Schuster. I colori sociali sono il bianco e il rosso, lo stemma raffigura un indianino, in omaggio alla tradizione popolare che identifica i rescaldesi come degli indiani.

Karate Club Rescaldina Arluno 6 volte sul podio internazionale e squadra Asi Karate Lombardia campione internazionale Kumite Nihon

La grande kermesse del karate è ritornata nella città degli Estensi, Ferrara sabato 11 e domenica 12 maggio è diventata la capitale indiscussa del karate europeo e mondiale ospitando il “16° International Karate Championship for Clubs”. Oltre 1300 atleti, 96 Clubs, 8 Nazioni: Italia, Argentina, Austria, Francia, Germania, Giappone, Serbia e Svizzera. Il Karate Club Rescaldina Arluno ha partecipato a questa importante competizione con 9 atleti in collaborazione con la Squadra Asi Karate Lombardia, guidata dal M° Andrea Morrone (D.T. Karate Club Rescaldina Arluno, Allenatore Squadra kumite Asi Lombardia) e dal M° Francesco Pappalardo (D.T. Kankudojo Parabiago, Vicepresidente Asi karate Lombardia). I primi risultati dei nostri atleti arrivano nella giornata

di sabato, dedicata al Kumite Nihon (combattimento categorie Speranze ed Esordienti). Samuele Morrone cat. Speranze medaglia d'oro, Gabriele Andreone cat. Esordienti medaglia d'oro, Tommaso Minasi cat. Speranze medaglia di bronzo. Partecipano alla competizione anche Alan Andreoli e Davide Tello con ottime prestazioni senza riuscire ad accedere al podio. Grazie al medagliere dei nostri atleti e del resto della Squadra Asi nel Kumite Nihon, quest'ultima nella classifica generale della giornata di sabato si qualifica al 1° posto come Squadra Campione Internazionale Kumite Nihon. I successi del nostro Club continuano anche nella giornata di domenica con il Kumite Sanbon (combattimento categorie Cadetti, Juniores, Seniores e Veterani), la prima medaglia arriva da Elia Castelnuovo,

argento cat. Seniores, Samanta Leone medaglia di bronzo cat. Cadetti, Giulia Floris medaglia di bronzo cat. Seniores, ottima anche la prestazione di Beatrice Bonavita senza accesso al podio. Soddisfatti di ogni nostro singolo atleta in questa durissima competizione, dove oltre al successo abbiamo nuovamente avuto la conferma che stiamo lavorando nella giusta direzione.

Contatti:

www.karate-club.it
mail@karate-club.it
3473951382 Segreteria
3473889688 M° A. Morrone



Dragon Ju Jitsu Dojo Asd: al via la nuova stagione

Parte a settembre la nuova stagione dell'Associazione sportiva Dragon Ju Jitsu Dojo Asd di Rescaldina. L'offerta formativa consiste in due discipline: il Ju Jitsu, in giapponese "la dolce arte", un'antica arte marziale adatta a tutti, nello stile codificato dal maestro Clark; il Krav Maga, un sistema di combattimento ravvicinato utile come strumento di difesa personale. Inoltre è disponibile un corso di Ginnastica Dolce e Stretching, per il benessere fisico e mentale.

In programmazione nelle prossime set-

timane un corso gratuito di difesa personale femminile, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Il Maestro Bianchi Alberto, cintura nera 6th dan, sottolinea che: "Gli intenti che contraddistinguono la nostra associazione sono il rispetto degli altri ed il saperli aiutare a vicenda. Questi principi alla Dragon prevalgono su ogni abilità atletica e sportiva".

Di seguito i giorni e gli orari dei nostri corsi presso il Centro Sportivo Comunale Bassetti in via Roma 23 a Rescaldina.

Lunedì:

- 19.30 / 20.30 Ju Jitsu ragazzi e adulti;
- 20.45 / 22.00 Krav Maga ragazzi e adulti.

Mercoledì:

- 20.30 / 21.30 ginnastica dolce.

Giovedì:

- 18.30 / 19.30 Ju Jitsu bambini;
- 19.30 / 20.30 Ju Jitsu ragazzi e adulti;
- 20.45 / 22.00 Krav Maga ragazzi e adulti;

Dragon Ju Jitsu dojo Asd è presente an-

che sui territori di

- Venegono Inferiore, presso la palestra della scuola elementare in via E. Fermi. Martedì dalle 18.00 alle 19.00 corsi di Ju Jitsu bambini e ragazzi, e Krav Maga ragazzi e adulti;

- Mozzate, alla palestra delle scuole medie in via Libertà. Venerdì, dalle 20 alle 21 corso di Krav Maga.

Per ogni informazione visita il sito:

www.jujitsurescaldina.it

o telefona al nr. 3285891544





Servizi Professionali dal 1972
Dottori Commercialisti - Avvocati Associati



Dr. Paolo Colombo
Avv. Alessandra Airolai

- **Contabilità**
- **Consulenza Società**
- **Dichiarazione dei redditi**
- **Consulenza Fiscale**
- **Separazioni e divorzi**

Flessibilità, professionalità e competenze specifiche sono gli elementi che contraddistinguono il nostro Studio per le attività di consulenza e assistenza contabile.

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 11 - 20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

www.studiocolai.it

La GAR Pallavolo Rescaldina si presenta

PeNel cuore di Rescaldina, sorge una realtà sportiva che dal 1978 rappresenta un punto di riferimento per la pallavolo giovanile: la società GAR Pallavolo Rescaldina asd.

Questa associazione sportiva ha costruito una solida reputazione non solo per i suoi successi sul campo, ma anche e soprattutto per il suo impegno nella crescita e nello sviluppo delle giovani atlete.

In campo le atlete non solo imparano i fondamentali di questo meraviglioso sport, ma coltivano l'importanza del lavoro di squadra della reciprocità e dell'interazione, è un gioco di intuizione e di immaginazione.

La società sportiva dilettantistica di Rescaldina è molto più di una semplice squadra di pallavolo. È un ambiente familiare dove le ragazze possono crescere, imparare e sviluppare le loro abilità sportive. "Lavoriamo sodo per creare un ambiente che supporti le nostre ragazze, non solo come atlete, ma anche come persone", afferma il Presidente della società.

Questo approccio olistico è fondamentale per garantire che ogni giovane atleta possa esprimere il proprio potenziale al massimo.

Nella squadra ogni atleta deve lavorare in funzione della propria crescita, ma con lo sguardo sempre rivolto alle compagne: non si possono fare punti se prima una compagna non ha ricevuto la palla e si può schiacciare solo se la palla viene correttamente passata al palleggiatore.

Questi sono i principi ed i valori che la GAR insegna alle oltre 80 ragazze tesserate e distribuite nei vari campionati, mettersi a disposizione delle compagne per l'obiettivo della squadra.

Le ragazze nelle categorie Minivolley, Under 12, Under 13, Under 16 e seconda divisione lo fanno, ed è con questo spirito che hanno affrontato i rispettivi campionati, con risultati soddisfacenti.

SUCCESSI E RICONOSCIMENTI

Negli anni, ha raccolto numerosi successi nelle competizioni locali e regionali. I risultati ottenuti sono frutto di un lavoro

costante e appassionato da parte di allenatori qualificati e dedicati.

Un plauso e una nota di merito per la stagione pallavolistica 2023/2024 va alla squadra Under12, che con tenacia, impegno e dedizione si è guadagnata la vittoria sia del campionato invernale che del primaverile di Varese ed è orgogliosamente arrivata ai quarti di finale del Campionato regionale.

IL FUTURO DELLA SOCIETÀ

Guardando al futuro, la società di Rescaldina non intende fermarsi qui. L'obiettivo è continuare a crescere e migliorare, offrendo sempre maggiori opportunità alle giovani del territorio.

Con nuovi progetti e iniziative all'orizzonte, la società si prepara ad affrontare le sfide future con lo stesso spirito di dedizione e passione che l'ha contraddistinta sin dall'inizio.

Il prossimo anno ci aspetta una grande sfida, con la guida del nuovo Direttore

Tecnico e di un team di allenatori di eccellenza, supportati da collaborazioni di sponsorizzazione di importanti aziende.

In conclusione, la società GAR di Rescaldina rappresenta un esempio luminoso di come lo sport possa essere un potente strumento di crescita e sviluppo per i giovani.

La sua dedizione alla pallavolo giovanile è una testimonianza del potenziale che ogni giovane può raggiungere con il giusto supporto e la giusta guida.

Il Presidente ringrazia per impegno, supporto e costanza, Direttivo, dirigenza, allenatori, volontari e i tantissimi tifosi che ci incoraggiano e stimolano a fare sempre meglio.

Per info e contatti:

www.garvolley.it

garvolley@libero.it

Insta. [gar_pallavolo_rescaldina](#)

Mail [sponsor](#)



Onoranze Funebri Mascetti

Via Cesare Battisti 12 Rescaldina

Tel. 0331576265 Reperibilità 24 h

Sala del Commiato

Rallentare: yoga per tutti



Rallentate e sedetevi con noi sul tappetino. Con le parole di Loredana, una dei nostri insegnanti vi invitiamo a provare e farvi sorprendere da questa attività che coinvolge tutto il vostro essere in un "sorriso"; sorride il corpo, sorride la mente e siamo più predisposti a scorgere la nostra e l'altrui luce.

"Viviamo in una società in cui fermarsi e rallentare è quasi un tabù. Fin da piccolissimi capiamo che se vogliamo essere "bravi" e visti come tali dobbiamo essere sempre in movimento e produttivi. Ci viene anche insegnato ad essere sem-

pre la versione migliore di noi stessi. C'è davvero poco spazio per la nostra fragilità, per la nostra umanità. Solo che in questo modo di vivere è facile che ci sfuggano le cose, soprattutto è facile che ci scorra tra le mani la vita senza neanche accorgerci. Se non ci fermiamo mai, come possiamo apprezzare l'eterna grazia delle cose intorno e dentro di noi? Pensate la bellezza di vedere un bel tramonto o un bel panorama e semplicemente gustarlo stando fermi e osservando. Spesso invece quando tramonta siamo in macchina, tornando a casa di corsa dopo il lavoro, mentre il cellulare

squilla e i figli ci aspettano, con una cena da preparare e magari anche un animale domestico da accudire.

Siamo così abituati a fare di fretta che anche quando abbiamo la possibilità di andare più lentamente non lo facciamo. Quando insegno yoga mi piace pensare di donare alle persone uno spazio in cui sentirsi protetti, non giudicati, nel quale poter imparare a fermarsi e delicatamente stare.

Certo ci si muove durante yoga, ma ogni lezione inizia e finisce con un restare ma soprattutto con un sentire.

Sentire il respiro che va e viene, sentire quelle emozioni che tanto nascondiamo e imparare a non averne paura, sentire le sensazioni del corpo perché anche un corpo ha diritto di dirci la sua.

In questo sentire il cuore si va allargando e può riempirsi di gratitudine, di ascolto, di accettazione.

Una lezione di yoga è fatta da tanti corpi che si muovono, ognuno secondo il suo ritmo, la sua disponibilità. Non ci sono schemi o obiettivi da raggiungere. Spesso dopo una lezione vedo le persone che sorridono, rilassate, grate per quel piccolo spazio della settimana in cui hanno potuto fare una cosa per loro stessi, rallentare e gustarla fino all'ultimo minuto.

E da insegnante non c'è dono più grande per me di sapere di avere donato a quelle persone un'ora in cui essere viste e accolte così come sono, senza pretesa alcuna, senza nessuna aspettativa."

Vi proponiamo anche quest'anno le nostre lezioni in vari orari e con varie sfumature:

mattina c/o Biblioteca di Rescaldina in via Battisti 3:

MARTEDI' - 09:30 > 10:30 Yoga dolce con Loredana ; GIOVEDI' - 09:30 > 10:30 Yoga e postura con Roberto , GIOVEDI - 10:45 > 11:45 Yoga e postura con Roberto

sera c/o palestra di via Battisti, ingresso parcheggio insegnanti :

MARTEDI' - 19:30 > 20:30 Hatha Yoga con Loredana; GIOVEDI' - 20:30 > 21:30 Hatha Yoga con Roberto; VENERDI' - 20:00 > 21:30 Kundalini Yoga con Beatrice

on line su piattaforma Zoom:

LUNEDI' - 19:30 > 21:00 Anusara Yoga e meditazione con Marianna

SCRIVETECI PER PROVARE:

yogapertutti@gmail.com

*Michela Ferrario Presidente asd
"Yoga per Tutti"*

Una serata magica per la Pallacanestro Rescaldina alla Festa dell'uva: il bianco e verde illuminano il palco

Rescalda – Una serata incantevole, quella vissuta dalla Pallacanestro Rescaldina alla Festa dell'Uva. Mentre il cielo si tingeva di rosa al calar del sole, il palco si accendeva dei colori bianco e verde della società sportiva dilettantistica. L'entusiasmo e la passione per il basket hanno riempito l'aria, regalando un momento indimenticabile a tutti i presenti. Protagoniste della serata sono state le squa-

dre della Pallacanestro Rescaldina, che si preparano ad affrontare una nuova stagione all'insegna del divertimento e del successo. Ecco le formazioni che scenderanno in campo:

- Pulcini (2018-2019)
- Scoiattoli (2016-2017)
- Aquilotti (2014-2015)
- Under 13 (2013-2012-2011 fuoriquota)
- Under 14 Femminile (2012-2011-2010 fuoriquota)

fuoriquota)

- Under 15 (2010-2009 fuoriquota)
- Under 17 (2009-2008-2007 fuoriquota)
- Divisione Regionale 4 (Senior)

Con la nuova stagione ormai alle porte, le squadre sono pronte a scendere in campo e a dare il massimo, con l'obiettivo di portare a casa grandi risultati.

La Pallacanestro Rescaldina non è solo sport, ma una comunità, un'opportunità

per i giovani di crescere e scoprire il proprio potenziale. La serata ha trasmesso tutta la passione e la dedizione che questa società ha da offrire, dimostrando che il futuro è pieno di promesse.

In bocca al lupo a tutte le squadre per la nuova stagione: che sia ricca di successi e soddisfazioni!



La nuova amministrazione

Care Cittadine e cari Cittadini, colgo l'occasione della prima uscita del periodico Partecipare dopo la tornata elettorale di giugno, per ringraziare tutti coloro che si sono recati alle urne per esercitare il proprio diritto/dovere al voto.

Ringrazio tutti, non solo quelli che hanno scelto di rinnovare la fiducia al gruppo Vivere Rescaldina, confidando nella bontà del progetto proposto, ma anche chi ha espresso altre preferenze, perché è innegabile che l'espressione di voto resta, sempre e comunque, la più evidente e concreta manifestazione di democrazia e del modello di governo che la nostra Costituzione tutela e protegge.

Sul piano personale è stata per me un'estate intensa, gravata da importanti e dolorosi avvenimenti, tuttavia, grazie anche al nuovo gruppo, ho potuto non perdere la bussola e restare concentrato su quanto c'è da fare.

Il forte entusiasmo dei neo Assessori, Moschetto ai Lavori pubblici, Pezzoni

alla Cultura e Legalità, Pigozzi all'Istruzione e Partecipazione, Vitolo alla Sicurezza Sociale e l'esperienza del ViceSindaco Crugnola con la delega al Bilancio e al Personale comunale, sono i principali elementi che ci hanno permesso un rapido insediamento e di iniziare subito ad impostare il lavoro per il futuro.

Per i neo Assessori questi mesi sono serviti anche per conoscere tutti quegli aspetti dell'Ente che spesso dall'esterno non sono percepiti, il cosiddetto "giro del fumo", ovvero quel sistema di regole amministrative/contabili, il funzionamento degli uffici, come i processi e sistemi organizzativi per l'istruttoria delle pratiche, temi che fintanto non si è all'interno della struttura, restano sconosciuti.

A quello degli Assessori si affianca anche l'entusiasmo della nuova compagine del Consiglio Comunale, ben rappresentato da chi, come il Presidente Gasparri, ha esperienza decennale e chi si appropria per la prima volta alle dinamiche amministrative del paese.

Consapevoli delle criticità presenti sul territorio, quelle più evidenti in ambito lavori pubblici, a cui, come ho ripetuto più volte anche in campagna elettorale, con responsabilità abbiamo dovuto dedicare meno attenzione in favore di temi ben più gravi e urgenti che hanno interessato la struttura e l'organizzazione del Comune negli anni passati e altri, conseguenti avvenimenti di portata mondiale, che hanno avuto riflessi sull'intera comunità sul piano economico sociale, siamo ora pronti ad affrontare tutte le sfide che il futuro ci riserva.

Il programma è ambizioso e molte saranno le opportunità, generate dal lavoro fin qui svolto, per migliorare i servizi e mettere in opera tutti gli interventi necessari alle strutture comunali, non mancheremo però, come sempre fatto, di avere quella sensibilità che negli anni ci ha contraddistinto mettendo l'attenzione alle persone al primo posto. Partendo dai Cittadini più piccoli con il progetto Città delle Bambine e dei Bambini i quali, anche grazie alla condivisio-

ne e all'impegno del personale scolastico, stanno da anni facendo un percorso di educazione civica fin dalla scuola dell'infanzia, cercheremo quindi di sviluppare quanto più una comunità coesa e solidale in cui nessuno si possa sentire escluso.

Il lavoro, le sfide e le possibilità sono tante e affronteremo tutto con spirito di servizio, onestà e dedizione, nella convinzione che nei prossimi cinque anni si potranno finalmente vedere i risultati di un percorso che parte da lontano e vuole continuare nel tempo, per crescere insieme e rendere sempre più bella e accogliente la nostra Rescaldina.

Gilles Ielo
Sindaco

Disabilità: affrontiamo nuovi orizzonti

Negli ultimi mesi si è molto parlato della nuova ed epocale riforma in ambito disabilità, che si vuole attuare secondo il "decreto disabilità", ai livelli minimi di assistenza, ai contributi alle famiglie, al trasferimento di fondi e di competenze ma; soprattutto, al Piano Nazionale per le non Autosufficienze.

Quest'ultimo trasferisce, gradatamente, l'erogazione di servizi essenziali alla competenza dei Comuni.

I Comuni dovranno organizzarsi galleggiando tra la scarsità di figure professionali nell'ambito dell'assistenza, sia scolastica che domiciliare, la complessità delle procedure di affidamento dei servizi e la carenza ed incertezza circa le risorse rese disponibili.

Nei mesi scorsi, intenso è stato il dibattito pubblico riportato sulla stampa, tante le proposte, le idee, le opinioni e le critiche alle modalità di approccio a questo cambiamento.

Io stesso, come co-fondatore del "Comitato Famiglie B1 e B2 affondate" sono sceso in piazza, con oltre 100 associazioni lombarde di famiglie e persone con disabilità, con il solo scopo di difendere i diritti delle famiglie ed i contributi essenziali erogati che via via, decreto dopo decreto, andavano calando, sostituiti da servizi essenziali, purtroppo solo promessi e auspicati.

Negli anni anche io, ho avuto a disposizione, per mio figlio disabile gravissimo, servizi e contributi; erano già scarsi all'epoca e poco incentrati sulla persona, servizi e contributi messi a disposizione anno dopo anno da Regione Lombardia. Erano quelli che erano e a cui si poteva accedere ed andavano presi o meno, così come erano previsti.

Mai nessuno ha provato a domandare alle famiglie: "Questi servizi, questi contributi, sono realmente quello che vi servono? Quali sono le vostre reali esigenze e necessità?"

Da queste due domande nascono i NUOVI ORIZZONTI.

Quali sono le reali esigenze e necessità delle persone con disabilità sul nostro territorio?

Quali sono le reali esigenze e necessità delle famiglie, che vivono con una disabilità?

Tramite le Associazioni con cui collaboro e tramite le Federazioni Nazionali a cui la mia associazione è iscritta, ho provato a chiedere se mai, qualche Comune, in Italia, avesse pensato di fare, ai propri cittadini ed alle proprie associazioni, queste domande e la risposta è stata: "NO, A NOI NON RISULTA".

Per questo motivo, VIVERE RESCOLDINA, nel proprio programma elet-

torale, ha fortemente voluto inserire la "MAPPATURA DEI BISOGNI e DELLE NECESSITÀ".

A tal fine, presto l'Amministrazione Comunale inizierà, con il contributo degli Assessorati competenti in materia, una serie di incontri volti proprio a raccogliere, in ambito disabilità e fragilità, le necessità ed i bisogni delle famiglie e delle persone, in ottemperanza a quanto prevede la legge sul Codice del Terzo Settore in materia di co-programmazione e co-progettazione.

Per attivare dei servizi e ricercare delle figure professionali, riteniamo sia OBBLIGATORIO individuare ciò che serve a soddisfare i bisogni reali e concreti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, non ciò che gli amministratori o i tecnici credano possa servire. Anche questo significa razionalizzare ed ottimizzare le risorse.

Mettere a disposizione ciò che realmente serve, senza sperperare tempo per attivare servizi, a cui pochi accederebbero, perché ritenuti poco utili, lasciando poi in carico alle famiglie (private dei contributi) l'attivazione in proprio di attività da loro ritenute essenziali.

Presto avvieremo incontri rivolti ai cittadini, alle associazioni, agli enti del terzo settore, ai professionisti, alle Consulte, insomma a tutti quei soggetti che di fatto si occupano di fragilità e disabilità, per mettere al centro le persone e le

famiglie.

Una politica VERA sulla disabilità si fa CON le persone con disabilità e con le loro famiglie.

Il contributo essenziale di chi vive una condizione esistenziale particolare costituisce una risorsa e uno sguardo da cui non si può prescindere.

Quando questo lavoro difficile ed affascinante avrà inizio, chiedo a tutti di esserci, di partecipare, di portare il proprio contributo, la propria esperienza e la propria competenza, perché riuscire in questo vuol dire cambiare orizzonte e cambiarlo in meglio.

A giugno scorso, in piazza a Milano, un ragazzo disabile ha esposto uno striscione con scritto: PER CAMMINARE LA MIA STRADA DEVI INDOSSARE LE MIE SCARPE.

Io quelle scarpe le ho indossate per 23 anni, credo con dignità; adesso ed in futuro vorrei fossero indossate da tutti noi, per camminare insieme, al fianco di chi, se guardato con occhi diversi, è una risorsa imprescindibile per una comunità che vuole essere integrativa, resiliente e innovativa, come vogliamo sia, sempre di più, la nostra RESCOLDINA.

Luigi Di Lello
Consigliere Comunale
Gruppo Consiliare di Vivere Rescaldina

Il nuovo piano del diritto allo studio

Continuità - ascolto - condivisione: il dialogo tra scuole e amministrazione a sostegno della realizzazione dei progetti

L'istruzione è un diritto sancito dall'ONU il 20/11/1989 nella Carta dei diritti dei bambini (CRC – Convention on the Rights of the Child). Lo è perché è lo strumento più valido per combattere povertà, emarginazione e sfruttamento:

Art.28 Hai diritto ad avere un'istruzione/educazione.
Art.29 Hai diritto a una educazione che sviluppi la tua personalità, le tue capacità e il rispetto dei diritti, dei valori, delle culture degli altri popoli e dell'ambiente.

E noi come Amministrazione Comunale ripartiamo per questo nuovo quinquennio proprio da qui! Riteniamo che l'educazione, l'istruzione e la formazione siano interessi prioritari, che ci sentiamo in dovere di perseguire. Sono gli strumenti tramite i quali è possibile coltivare la valorizzazione e la crescita dell'individuo e – conseguentemente - della collettività. E a tutti gli effetti seguiamo un percorso già intrapreso da diversi anni attraverso lo strumento che ci permette di supportare il ruolo educativo e formativo della scuola: il Piano del Diritto allo Studio.

Esso è lo strumento fondamentale che nasce dalla condivisione e dall'ascolto e si basa sulla collaborazione reciproca e sinergica tra l'Amministrazione Comunale e le Istituzioni Scolastiche del nostro territorio, che devono insieme garantire il sostegno necessario a tutti gli studenti in quanto punti di riferimento per bambini, adolescenti e famiglie che devono avere a disposizione una scuola aperta ed inclusiva. Proprio le risorse umane sono il valore aggiunto di questo documento che vede quale parte attiva la Dirigenza Scolastica degli Istituti Comprensivi A. Manzoni e D. Alighieri, il personale amministrativo di entrambi gli enti, comunale e scolastico, il corpo docente, tutto il personale ATA e i Comitati dei genitori che rendono possibile l'attuazione delle iniziative messe in campo.

Vengono confermate le ore di assistenza educativa scolastica e lo sportello di ascolto, il servizio di pre/post scuola e la refezione scolastica; si provvede alla fornitura dei libri di testo ai ragazzi residenti che frequentano le locali scuole primarie o in altri comuni, si stanziava un contributo per garantire a tutti gli studenti pari opportunità e rimane invariata la quota per il materiale delle pulizie al fine di garantire un ambiente sano e curato. Verrà erogato anche per l'a.s. 2024/25 il contributo di 60,50 euro per ogni studente residente finalizzato a progetti laboratoriali presentati in piena autonomia dalle scuole in orario scolastico, con la supervisione dell'Amministrazione e della Commissione Cultura- Istruzione.

L'Amministrazione ritiene anche prioritario favorire le iniziative mirate alla crescita ed all'arricchimento culturale e sociale delle studentesse e degli studenti, attraverso il sostegno delle iniziative che coinvolgono le diverse realtà territoriali, oltre alle scuole: le Associazioni (culturali, sportive e sociali) e i Gruppi di volontariato (cittadinanza attiva).

Ci teniamo prima di tutto a sottolineare la continuità di due iniziative che rappresentano la risposta ad alcu-

ni temi fondamentali, divenuti sempre più importanti anno dopo anno e che sono per noi motivo di grande soddisfazione.

Il progetto Città delle bambine e dei bambini, con il Consiglio Comunale dei bambini, attivato dal 2017 con le scuole primarie, e il Consiglio Comunale dei ragazzi rivolto alle scuole secondarie di primo grado, partito nel febbraio 2024 - **progetto internazionale con visione "a misura di bambino" sostenuto anche attraverso il "Laboratorio della città dei bambini"**, **luogo trasversalmente rappresentativo in cui elaborare questa prospettiva, con la supervisione del CNR di Roma, che coordina la Rete internazionale Città dei bambini, di cui Resaldina fa parte.** Effettuata anche l'introduzione già dallo scorso anno scolastico del progetto di educazione civica (ed. alla cittadinanza) per la quale il Sindaco in prima persona si è adoperato nelle scuole dell'infanzia. Ciò metterà a sistema questo impegno, con continuità negli anni a venire.

cuni progetti particolarmente apprezzati dalle ragazze e dai ragazzi: l'iniziativa di "Puliamo il Mondo" promossa da Legambiente in collaborazione con Amga (gestore del servizio di Igiene Urbana), il progetto "Legalità e Memoria" in collaborazione con il presidio di Libera sul territorio di Legnano e con altre realtà territoriali che si occupano di lotta alla criminalità, il laboratorio sui Diritti Umani portato avanti da Amnesty International, i percorsi di Educazione Alimentare strutturati dalla ditta Vivenda che ha in concessione il servizio di refezione scolastica, la collaborazione col Corpo Musicale Santa Cecilia 1922, con la Cooperativa Albatros per promuovere il benessere e la crescita armonica dei bambini/e nella scuola primaria, mentre, nella scuola secondaria di primo grado, la prevenzione dei comportamenti a rischio con un focus specifico sulle sostanze d'abuso, il percorso con Amga Differenzia di + per affrontare temi legati al consumo sostenibile, al riuso, alla minore produzione di rifiuti per garantire integrità ambientale e qualità di vita. Si riproporrà la collaborazione con la Consulta Sport per consolidare la valenza educativa e socio-relazionale tipica dell'attività sportiva, proponendo agli Istituti Scolastici la possibilità di sperimentare e sperimentarsi in alcune discipline sportive.

Le scuole e gli studenti saranno interessati poi dal progetto, risultato tre volte consecutivo vincitore del Bilancio Partecipativo e pertanto diventato strutturale, circa la promozione del muoversi consapevolmente attraverso la rete dei percorsi ciclo-pedonali, la mappatura con la narrazione del territorio e l'educazione stradale. Tale progettualità nel suo insieme vedrà il fattivo coinvolgimento della Polizia Locale, del servizio Pedibus, della Pro Loco cittadina, del Laboratorio del Ricircolo, delle associazioni sportive sul territorio e del CDD, realtà quest'ultima, che favorirà la conoscenza e la presa di coscienza del mondo della disabilità nelle sue varie sfaccettature e il concetto di integrazione.

Bene!! Ora non ci resta che augurare un buon inizio di anno scolastico e buon lavoro ad alunne e alunni, ai loro insegnanti, alla Dirigenza e al personale scolastico, con la consapevolezza che

PER FAR CRESCERE UN BAMBINO CI VUOLE UN INTERO VILLAGGIO
(Proverbia africano)

Loredana Pigozzi
Assessore all'istruzione e partecipazione

Il servizio Pedibus/Bicibus, che comincia il suo nono anno di attività, con i suoi preziosi volontari che ogni giorno, come da calendario scolastico, accompagnano i bambini delle scuole primarie attuando una proposta concreta di mobilità sostenibile. A tal fine, sarà promossa e proposta la sottoscrizione di una convenzione tra ATS e gli Istituti Scolastici affinché, attraverso questi servizi, possa essere sostanzialmente riconosciuta la promozione di un sano stile di vita, alla luce di quanto alle raccomandazioni dell'OMS, delle direttive comunitarie e regionali, a cui il servizio Pedibus/Bicibus ha l'ambizione di voler convintamente rispondere.

Verranno inoltre riproposti dall'Amministrazione al-



Manutenzione del verde

Mi preme fare chiarezza con la cittadinanza, partendo da una semplice premessa, l'intricata questione della gestione del verde pubblico andando poi a vedere i costi, gli sfalci e la programmazione in essere.

L'Azione Amministrativa alla quale io e gli altri membri della Giunta siamo tenuti a fornire nel nostro ruolo è politica, fondamentalmente di indirizzo e non deve mai interferire con l'attività tecnica degli uffici ai quali, nell'adempimento delle funzioni, afferiamo.

Dico questo per puntualizzare che noi non scegliamo chi deve eseguire i lavori o decidiamo a chi dare in appalto un servizio; dopo aver fornito appunto l'indirizzo politico ne seguiamo l'andamento nel tempo, eventualmente valutiamo se serve destinare risorse aggiuntive sui capitoli di spesa ma che comunque vengono poi gestite direttamente dal personale qualificato dell'ufficio di riferimento.

Nel mio caso l'area è quella dei Lavori Pubblici, ove sono impiegate persone provviste di specifiche competenze, titoli accademici, e, posso sin da subito assicurare, grande professionalità, serietà e dedizione nello svolgimento dei propri incarichi.

Preciso in aggiunta che il capitolato e i relativi allegati contengono tutti i dettagli necessari come ad esempio le aree, il numero minimo di tagli, i diserbi meccanici e chimici, le potature, da eseguire con un calendario ed una ciclicità stabilita; nel caso degli sfalci estivi è stato previsto siano ripetuti ogni 3 settimane, la durata dell'appalto è di 4 anni (2023-2026) e prevede una spesa di circa 145000 Euro/anno per complessivi 540000 Euro.

L'attuazione di quanto previsto stava avvenendo con discontinuità, con una esecuzione al di sotto degli standard qualitativi da noi attesi e previsti dai contratti in essere, con una limitata copertura del territorio che puntualmente ha costretto me, l'ufficio e i cittadini a continue segnalazioni di inadempienze legate ad esecuzioni che potevano essere definire disorganizzate, incomplete e sommarie.

Per questo motivo sono stati programmati momenti di confronto con gli appaltanti dai quali tutti ci attendiamo grande collaborazione affinché si arrivi ad un risultato accettabile nel più breve tempo possibile, sempre consci di quanto tutto questo sia complicato in conseguenza di stagioni piovose e caldi intensi, giorni di inattività, che ovviamente rallentano lo

svolgimento delle opere manutentive ma che devono comunque essere garantite.

Quello che in prima battuta abbiamo voluto evitare è che la cittadinanza fosse costretta ad evidenziare la presenza di erba da tagliare (in giro per il paese, nei cimiteri, a bordo strada, nelle rotonde) e in conseguenza all'intervento dell'operatore dovessero far seguire una seconda richiesta perché quanto oggetto di taglio rimaneva disseminato in luogo e, viste le temperature, si decomponeva causando, insieme alla percezione di un lavoro non completato, anche cattivo odore.

Con l'ufficio abbiamo chiesto all'operatore di fornire indicazioni precise su dove e quando venivano eseguiti i tagli, con quante squadre e con quante persone; abbiamo preteso di ottenere una puntuale verifica del livello qualitativo dell'intervento, del completamento di aree omogenee, perché se vengono lasciate indietro delle parti della lavorazione tutto il resto sembra ancora da sistemare. Vogliamo sempre evitare che quanto destinato come risorse economiche venga vanificato per via di prassi di esecuzione che riteniamo fossero, al momento dei confronti avvenuti, inadeguate.

Ovviamente ad ogni verifica è sempre

seguita una puntuale rendicontazione dei disservizi documentati da rilievi fotografici direttamente eseguiti dall'ufficio; sono state chieste le rilavorazioni necessarie che la ditta appaltante ha eseguito.

Preciso che per quanto riguarda le risorse destinate alle lavorazioni al momento gli importi sono adeguati e sufficienti ad assicurare la corretta manutenzione sempre se eseguita a regola d'arte; ogni prossimo intervento dovrà essere eseguito in linea con quanto richiesto, se così non avvenisse sono contemplate dal contratto sia penali che la risoluzione/decadenza dello stesso.

Specifico poi che tutto questo vale per le sole aree comunali, sono escluse invece quelle private.

Matteo Moschetto

Assessore
Opere pubbliche
Manutenzione patrimonio
Igiene Urbana
Acqua Pubblica
Illuminazione Pubblica
Cimiteri

Rescaldina aderisce allo sportello dell'Agenzia dell'Abitare dell'Alto Milanese sito a Legnano per favorire la sottoscrizione di canoni di locazione calmeriati

Il servizio si rivolge soprattutto alle persone che non avrebbero i requisiti per l'assegnazione delle case popolari, che sono in difficoltà o che, quali proprietari di immobili, sono disposti a concederli in locazione a un canone calmeriato.

Lo sportello dell'Agenzia è presente negli spazi contigui all'URP del Comune di Legnano in Corso Magenta e il servizio sarà gestito dalla cooperativa La Cordata di Milano.

L'Agenzia, che è bene precisare non è un'agenzia immobiliare, offre un **servizio gratuito** di accoglienza, di verifica dei bisogni abitativi e di orientamento sia per inquilini che per proprietari interessati, anche in stretto rapporto con i Comuni aderenti e l'Aler, volto ad intercettare quella fascia di popolazione con un livello intermedio di reddito, che non possiede i requisiti per partecipare all'assegnazione delle case popolari e incontra difficoltà sul mercato libero. Con tale tipologia di locazione viene offerta una possibilità in più di scelta fra le parti contraenti, loca-

tori e conduttori, oltre alle tradizionali fra il canone a libero mercato e quello a canone concordato.

Con l'Agenzia i Comuni dell'ambito territoriale, tra cui Rescaldina, si sono attivati per gestire un bando che sarà pubblicato nei primi giorni di settembre per aiutare le famiglie con **problemi di morosità** in alloggi privati e le persone in fase di stipula di contratti di affitto in regime di **canone calmeriato**, sia per garantire un aiuto iniziale sia con un fondo apposito che possa intervenire in caso di difficoltà dell'inquilino a tutela del proprietario. L'Agenzia si configura, quindi, come un servizio per chi cerca casa, ma anche per i piccoli proprietari che vogliono conoscere le varie opportunità di locazione dei loro immobili.

Con questa azione puntiamo ad allargare l'offerta di locazioni residenziali provando a intercettare bisogni abitativi di una fascia di popolazione intermedia che potrebbero sfuggire all'attenzione delle politiche abitative.

Nel dettaglio i **servizi erogati** dall'Agenzia dell'Abitare. Ecco l'elenco:

- Accompagna i cittadini in tutte le fasi, **dalla ricerca della casa fino alla stipula** del contratto, con particolare riferimento alla locazione a canone concordato, che a fronte di rilevanti sconti fiscali, garantisce un guadagno più sicuro per i proprietari e un affitto più abbordabile agli inquilini.
- Supporta i cittadini nella **compilazione delle domande** per le misure volte al mantenimento dell'alloggio in locazione e contenimento dell'emergenza abitativa; orienta a bandi, incentivi, progetti di abitare sociale e co-housing offerti dal pubblico, dal privato e dal privato sociale.
- Si rivolge inoltre ai proprietari che vogliono affittare il proprio immobile a canone concordato offrendo **supporto fiscale e normativo**, nella definizione del calcolo del canone concordato e nella stipula del contratto stesso.
- Svolge attività di matching, ossia un servizio di raccordo tra domanda e offerta, ai proprietari e agli inquilini qualora non abbiano già individuato una soluzione in

autonomia. Offre inoltre un servizio di **consulenza e mediazione delle piccole controversie tra proprietario e inquilino** per tutta la durata del contratto.

Giorni e orari di apertura
Gli sportelli saranno aperti a partire dal 27 agosto 2024 nelle sedi di Legnano
Legnano, Corso Magenta 15
Martedì 9:00-13:00
Giovedì 15:00-18:00
Venerdì 9:00-13:00

CONTATTI:

Tel. 02 36556650
E-mail: agenziaabitarealtomilanese@la-cordata.it
Per informazioni telefoniche e per richieste di appuntamento chiamare: dal lunedì al giovedì dalle 9:30 alle 17:30 venerdì dalle 9:30 alle 13:00

Rosario Vitolo

Assessore Prevenzione e Sicurezza Sociale

Il Palio di Rescaldina

Il Palio di Rescaldina, nato in ambito parrocchiale negli anni settanta e riproposto successivamente alla cittadinanza negli anni novanta con edizioni fatte prevalentemente di gare sportive, dalla riproposizione avvenuta nel 2018 attraverso il Bilancio Partecipativo, tolti gli ultimi complessi anni, ha sempre registrato un forte interessamento e partecipazione da parte della cittadinanza. In questi anni infatti si è sempre perseguita un'impostazione che tendesse al pieno coinvolgimento di tutti i Cittadini, cercando di proporre attività per ogni fascia di età e organizzando eventi su tutto il territorio comunale, come la sfilata tra le vie del paese e attraverso il coinvolgimento delle attività commerciali di vicinato, nonché delle associazioni sportive.

Alcuni episodi e aspetti che si sono sviluppati dal mese di dicembre all'interno del Comitato Palio, organo costituito da due rappre-

sentati per Contrada e coordinati Sindaco il cui compito è annualmente impostare, organizzare e regolamentare le attività e i giochi dell'evento, hanno determinato, per questo anno, la sospensione dei giochi per l'assegnazione del Palio 2024. L'abbandono dei lavori e la mancata adesione al Comitato Palio da parte dei rappresentanti della contrada Torre, per i quali la formula organizzativa è troppo incentrata sulla competizione e in contrapposizione con l'atteggiamento dei componenti delle altre contrade, talvolta troppo aggressivo e sfociato in alcune occasioni in comportamenti poco costruttivi e poco aderenti allo spirito e ai principi di rispetto reciproco e di collaborazione, come il continuo alternarsi delle figure di rappresentanza delle Contrade all'interno del Comitato Palio, hanno rallentato oltremodo i lavori e si sono rivelati ostacoli insormontabili alla stesura e condivisione di un regolamento.

Regolamento che, nonostante nei mesi precedenti fosse stato condiviso, nell'ultima riunione nel mese di luglio è stato rimesso in, con la conseguente mancata sottoscrizione. Per questi motivi, ritenuto quindi non ci fossero le condizioni minime per organizzare le gare per l'assegnazione del Palio, è stata comunque proposta all'attenzione della Giunta l'organizzazione di una giornata in cui realizzare il Villaggio Medievale, evento che era stato già proposto in sostituzione della sfilata. Con l'iscrizione alle contrade avviata domenica 22, si avrà modo di valutare l'interesse e la disponibilità a partecipare all'evento da parte dei Cittadini, ma anche di effettuare l'analisi delle dinamiche inerenti ad alcune controverse regole, come ad esempio "va dove ti porta il cuore", regola che permette di aderire ad una contrada differente da quella di residenza che negli ultimi anni è stata oggetto di differenti osservazioni.

Nella piena convinzione il Palio di Rescaldina possa diventare momento di incontro e divertimento e nell'ottica di porre le basi affinché l'evento Palio di Rescaldina nel prossimo quinquennio possa essere momento di aggregazione, dovrà necessariamente essere fatto un lavoro per la costituzione di un Comitato che sia quanto più "super partes", a cui partecipino non solo i rappresentanti delle Contrade, ma anche componenti del tessuto culturale, economico e sociale del paese, come potrebbero essere i Presidenti delle Consulte, con intenzione dell'Amministrazione di aprire il Comitato anche al gruppo consigliere di opposizione, cosicché il Palio di Rescaldina possa diventare veramente patrimonio dell'intera comunità.

Gilles Ielo

14 dicembre San Venanzio

Sabato 14 dicembre 2024 alle ore 21.00, presso l'Auditorium di Rescaldina, andrà in scena la rappresentazione teatrale "14 DICEMBRE – SAN VENANZIO", per celebrare l'ottantesimo anniversario dell'uccisione dei tre giovani Partigiani di Tradate, Aquilino Brisolin di anni 18, Ferdinando Crestani di anni 23 e Carlo Rossini di anni 19, uccisi dai nazifascisti il 14 dicembre 1944 a Rescaldina, in via Matteotti.

L'Anpi, con il patrocinio del Comune di Rescaldina, invita alla partecipazione la cittadinanza tutta e, un particolare invito viene rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole del territorio.

Il testo teatrale è di Mauro Scotti con Mauro Scotti, musiche di Roberto Antonini, luci e audio di Carlo Fanton. L'ingresso è libero.

Anpi Rescaldina



con il patrocinio del Comune di Rescaldina



SABATO 14 DICEMBRE 2024 ore 21,00
Auditorium Comunale di Rescaldina Via G. Matteotti, 6



«14 dicembre – SAN VENANZIO»

Nel 2024 ricorre l'ottantesimo anniversario dell'eccidio dei tre partigiani di Tradate avvenuto il 14 dicembre 1944 in via Matteotti a Rescaldina.

Un'occasione per un viaggio nella memoria personale che è memoria di tutti, attraverso il nuovo allestimento di un testo che quest'anno compie 17 anni.



Aquilino Brisolin



Ferdinando Crestani



Carlo Rossini

Di Mauro Scotti
con Mauro Scotti e Roberto Antonini
luci e audio Carlo Fanton

ingresso libero

Ottobre in Mostra

Sabato 19 Ottobre il Gruppo Fotografico in collaborazione con la Pro Loco di Rescaldina organizza nella sede di Via Baita 21 a Rescaldina una esposizione fotografica dei soci. Due sono le mostre fotografiche in programma, Sabato 19 e Domenica 20 Ottobre.

Il Socio Sergio Aresi propone il reportage I Battenti di Minori

Un racconto fotografico in bianco e nero, una manifestazione Religiosa che si svolge durante la settimana Santa a Minori in Costiera Amalfitana.

Il Socio Fabrizio Umberto Conti propone il reportage

Vietnam colori e emozioni

Rimasto affascinato dai luoghi ricchi di vegetazione e in particolare dall'ospitalità e umanità che questa popolazione riesce a trasmettere.

PROGRAMMA

Sabato 19 Ottobre

Inaugurazione dalle ore 11.00 alle 12.30 con la presenza degli Autori

Domenica 20 Ottobre

dalle 11.00 alle 12.30.

Nel pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

Domenica 20 alle ore 11.00 aperitivo con gli Autori

Vi aspettiamo numerosi

Gruppo Fotografico Pro Loco Rescaldina

E mail: pro.photo2024@gmail.com

I Coordinatori

Gian Franco Lucini

Landonio Gian Carlo



Legalità e memoria

Conosciamo i luoghi e la storia di Rescaldina?

Nessun problema, ora è sufficiente camminare, osservare e avere con sé l'ormai immancabile smartphone.

La storia ce la raccontano le ragazze e i ragazzi di Rescaldina in modo semplice e veloce, grazie allo strepitoso lavoro che hanno fatto.

Dal 22 giugno scorso, infatti, grazie agli studenti e alle studentesse delle classi 3A, 3B e 3C della scuola secondaria Alessandro Ottolini, sono stati posizionati dei pannelli dotati di QR code che, d'ora in avanti, consentiranno, a chi si fermerà a leggerli, la (ri)scoperta di eventi importanti che hanno segnato la storia del nostro Comune.

Le targhe sono tre, posizionate rispettivamente:

- **in Via Bossi, al Parco Anna Maria Mozzoni** (giornalista, scrittrice, pioniera dei diritti delle donne, conosciuta a livello internazionale e vissuta per molti anni a Rescaldina);

- **in Piazza a Rescaldina**, all'ingresso della scuola materna, sotto la targa che ricorda **le cinque operaie della Bassetti** che nel 1944 furono deportate nei campi di concentramento nazisti: Adalgisa Casati, Pierina Galbiati, Giuseppina Parma, Irene Rossetti e Rosa Rossetti;

- **in Via Matteotti**, all'altezza del civico 89, dove è posizionata la lapide che ricorda i **tre giovani Partigiani di Tradate**, Ferdinando Crestani di 23 anni, Aquilino Brisolin di 18 anni, Carlo Rossini di 19 anni, uccisi dai nazifascisti il 14 dicembre 1944.

Le targhe sono state inaugurate dagli studenti stessi, alla presenza del Sindaco Gilles Ielo, dell'Assessore all'Istruzione Loredana Pigozzi, del corpo docente dell'Istituto Ottolini, dell'ANPI e dell'Associazione Culturale Articolonove.

Tutto nasce dal progetto didattico "Memoria e legalità", iniziato alcuni anni fa con l'Anpi e l'Istituto Ottolini, che consiste nel "far uscire" gli studenti e le studentesse dalle classi e consentire loro di scoprire insieme il proprio territorio sotto vari aspetti, rafforzando in loro il legame di appartenenza.

Il programma si è potuto realizzare grazie all'interazione e alla collaborazione di più persone con i docenti dell'Istituto Scolastico, in particolare grazie alla ricercatrice storica Nicoletta Bigatti, a Mauro Scotti, a Maria Grazia Pierini, presidente dell'Associazione ANPI per la parte itinerante e a Mario Domina che, al termine del "viaggio", ha accolto tutti e tutte nella Biblioteca Lea Garofalo.

L'originalità e la vivacità delle idee dei nostri giovani hanno fatto il resto.

Giovani che hanno raccolto il testimone e hanno dato un notevole contributo nel mantenere viva la memoria, ricordando e difendendo gli ideali più alti e nobili della nostra storia: la libertà, la giustizia, l'uguaglianza, conquistati grazie alla Resistenza e alla lotta di liberazione dal nazifascismo, utilizzando metodi comunicativi nuovi e quindi più stimolanti e fruibili per le nuove generazioni.

Partiamo quindi per un piccolo viaggio nella memoria, inquadrando il QR code e ascoltiamo la nostra storia.

Anpi Rescaldina



SPURGHIALZATI

SMALTIMENTO MACERIE E CARTONGESSO

RESCALDINA (MI) - Cell. 338.5214782 - www.spurgoalzati.com

Rassegna teatrale



Sabato 12 ottobre inizierà la 18esima edizione della rassegna teatrale, un evento che celebra il teatro e che quest'anno vedrà la partecipazione di 4 nuove compagnie. Questa edizione promette di essere particolarmente interessante offrendo al pubblico la possibilità di apprezzare attori e testi inediti per il nostro palcoscenico.

Ecco le compagnie e gli spettacoli che verranno proposti:

Sabato 12 ottobre 2024

Compagnia Teatrale IL PUNTO NON SPARATE SUL POSTINO

di Derek Benfield

Non sparate sul postino" (Post horn gallop) di Derek Benfield è uno spettacolo corale, esilarante e spassoso. Tutti i personaggi partecipano a formare un mosaico piacevole, ma nessuno è più importante degli altri.

In un castello inglese un pazzo colonnello in pensione spara su chiunque si avvicini alla porta d'ingresso poiché ritiene sia sempre il postino, una spia nemica che tenta di introdursi a casa sua. La contessa, non meno pazza del marito, nel frattempo decide di aprire la magione ai turisti, lasciando la gestione delle visite a pagamento ad un'eccentrica venditrice esperta di arte. A completare un quartetto di pazzie si aggiunge anche la cameriera Ada desiderosa di innamorarsi ad ogni occasione, così come prescrivono le canzoni romantiche.

Gli equivoci sono inevitabili. Al gruppo squinternato si uniscono la figlia e il genero del conte, una coppia di sempliciotti, due gangster e persino una cinquantina di scout. Uno spettacolo leggero, dal ritmo forsennato, ricco di equivoci, per una serata di puro divertimento.

Sabato 26 ottobre 2024

Compagnia Teatrale FAM FUM FRECC E...

UL CURTIL

di Luigi Lotti

E' la prima commedia che la compagnia ha tessuto con le proprie mani e che li ha portati alla ribalta.

Presenta con semplicità ciò che poteva succedere in un giorno qualsiasi in una cascina delle nostre parti, dove c'era una "regiura" che dirigeva il traffico e dove

stavano avvenendo i cambiamenti provocati dalla prima immigrazione e dalla fame di case.

Non si tratta di un tempo molto lontano; molte persone relativamente anziane ricordano ancora quei tempi e la bravura della Cesira, con gli altri personaggi, è nel farli rivivere in un modo prettamente brillante.

La festa del compleanno è la scusa per l'indigestione della Cesira che male assistita dal marito arriva quasi alla disperazione accumulando una serie di scenette colme di un'incredibile comicità.

La figlia Itaglia, le amiche di casa ed un dottore dalla professionalità esemplare, salvano la povera Cesira dai rimedi decisamente poco ortodossi del marito.

Sabato 5 novembre 2024

Filodrammatica PAOLO FERRARI POMPIERI IN TACCHI A SPILLO

di Eva De Rosa

"POMPIERI IN TACCHI A SPILLO" è una commedia brillante in due atti in cui 5 donne e 4 uomini racconteranno la divertente storia di due pompieri che si fingono coppia gay per recuperare i soldi di una polizza. In questa commedia verranno trattati due temi importantissimi, il valore della vera amicizia, come e fino a che punto si spinge l'amico e si approfondirà il tema delle coppie gay, delle unioni civili e delle coppie di fatto, in modo simpatico con una scrittura leggera e frizzante. Insomma una commedia divertente.

Sabato 23 novembre 2024

Compagnie GT TEMPO – MASKERE

IL MARITO IN COLLEGIO

da un romanzo di Giovannino Guareschi
La vicenda vede come protagonisti i componenti di una famiglia 'nobile' che vive alle spalle di Zio Casimiro, il burbero magnate della famiglia, sempre in giro per il mondo. La situazione precipita quando Zio Casimiro impone nuove clausole per continuare ad erogare l'assegno di sostentamento ai famigliari nullafacenti: la nipote prediletta nel giro di pochi giorni deve trovare marito e il marito deve soddisfare le aspettative dello zio. Inizia la caccia disperata all'uomo giusto in cui interessi e sentimenti si intrecciano fino all'inevitabile lieto fine.

E' un testo del 1944. Una storia "leggera" e ironica che parla con delicatezza di sentimenti e fa satira sui costumi dell'epoca, sullo stile di vita e sul linguaggio di una certa classe sociale.

Un testo teatralmente nuovo (risulta solo una trasposizione del 1963 con la coppia Bramieri-Volonghi) e nuovo nell'allestimento, in un contesto che non è quello teatrale nel suo senso più tradizionale di scena e tempi fissi ma in una messa in scena in cui lo spazio e il tempo sono indefiniti, sostanzialmente finti e forzatamente adattati al solo scopo di raccontare l'evolversi degli eventi.

E' stato mantenuto il linguaggio a tratti forzatamente ricercato e desueto (fino a diventare comico e ridicolo) utilizzato nel romanzo perché ben rappresenta le sfumature della classe sociale protagonista del racconto, arroccata ad un passato che è ormai prerogativa solo loro, quasi un vezzo distintivo e di rifiuto verso una

realtà in continuo mutamento e proiettata verso la modernità.

A tutto il resto invece (costumi, recitazione, ambientazione, musiche) è stato dato un taglio decisamente moderno. Con lo scopo di realizzare un lavoro che abbia:

- nei costumi e nelle scene i colori della fiaba
- nelle movenze la leggerezza e la fluidità del musical
- nella recitazione i ritmi serrati del rock

Sabato 7 dicembre 2024

Compagnia I QUATTROGATTI CHAT A DUE PIAZZE

di Ray Cooney

È il sequel dello straordinario successo di "Taxi a due piazze". Tutto va a gonfie vele per il protagonista, un taxista bigamo, impegnato nel dividersi tra due famiglie ignare di avere in comune lo stesso uomo. Seguendo una precisa pianificazione di orari e turni di lavoro, riesce per anni a vivere nascondendo la verità, ma tutto si complica quando i suoi due figli, una ragazza dalla prima famiglia e un ragazzo della seconda, si conoscono in chat e decidono di incontrarsi.

Come in tutte le farse di un maestro della comicità come Ray Cooney, vizi e debolezze umane danno lo spunto per creare un meccanismo irresistibile di situazioni esilaranti che finiranno per implodere una dopo l'altra.

Ingresso: 10 euro

Soci Pro Loco: 8 euro

Abbonamento a 5 spettacoli: 40 euro

Per informazioni: telefono 339.680.96.00



RADIO NAVIGATORS: la Mamma è una caramella

Importantissimo annuncio da parte dei navigators dell'Istituto Comprensivo Manzoni: è nata Radio Navigators!

Seguite le sfavillanti avventure su Radio Missione Francescana, in collaborazione con il progetto di Fabio Minazzi "Giovani e Giovanissimi Pensatori", Università degli Studi di Varese e "Filosofia per tutti" di Stefania Barile! Potrete scoprire tante "golosità" (Francesco, navi 1B), incontrare illustri scienziati, artisti, poeti, archeologi e molto altro!

Quanti viaggi, incontri e quante emozioni vi attendono!

Intanto i navigators della sezione Arcobaleno della 'don Pozzi' e della prima B, primaria Rescalda vi lasciano un micro assaggio estivo della meravigliosa puntata di maggio "La mamma è una caramella".

In questo appuntamento i navigators ci riportano ai tempi della nascita della festa e donano parole poetiche alle mamme!

La festa della mamma l'ha inventata la Primavera!

La mamma in primavera si può sdraiare e guardare il sole...

La festa della mamma è una festa dove si sta in famiglia...

La mamma è come un mare perché con lei mi sembra di stare a Tenerife!

La mamma è una festa perché è mia amica!

La mia mamma è una farfalla perché mi prende in braccio e mi fa volare!

Mamma, tu mia affascinante passione...

Mamma tu per me sei tenerezza, sei un cielo luminoso...

La mamma è come un cuscino perché è morbida!

Tu mamma sei una stella che illumina tutti i paesi...

Una mamma è una sirenetta perché mi salva...

Mamma sei il sole del mio cuore...

Sei la luce splendente infuocata!



La mamma è un cristallo perché mi stringe sempre...

Tu mamma sei il mio respiro argentato...

Cara mamma splendente come il fuoco di drago...

Tu mamma sei la mia fantasia!

Tu mi rendi serena... ..

ei preziosa come un gioiello, mi hai dato la vita!

Io e te su questo sentiero mano nella mano...

Tu prendi la mia fantasia e la fai diventare sempre più potente...

Io andrei a farti vedere il tramonto...

La gentilezza che mi accompagnerà per sempre...

Sei fuoco blu, sei fuoco in tempesta...

La mamma è un fiorellino perché si riposa con me!

Tu sei il mio mare in cui posso nuotare sicura...

Buona estate e che la forza sia con voi!

*Capitan Navigator
Francesca Sgambelluri*

Riparte il Pedibus a suon di Banda - Anno scolastico 2024/25

Chi in 5^a elementare (pensando già al grande salto delle medie), chi in 1^a (provando nuove e forti emozioni), chi in 2^a, 3^a e 4^a...

È iniziato il nuovo anno scolastico per i nostri bambini, salutati all'ingresso il primo giorno dalle note musicali della banda e il Pedibus già operativo con le sue quattro splendide e consolidate linee: quattro percorsi che accolgono i nostri bambini che con le loro chiacchiere e risate attraversano il paese per raggiungere le due scuole primarie. Sarà così per tutto l'anno, tutti i giorni di scuola.

Come da ben 9 anni, i Pedautisti, volontari che credono nel progetto comunale, accompagneranno i bambini a scuola, sostenuti dalla preziosa collaborazione dei Nonni Vigili e della Polizia Locale. Grazie a tutti voi!

I moduli per iscriversi sono disponibili sul sito del Comune, presso l'ufficio cultura e li potete chiedere anche ai volontari.

La campagna di reclutamento Pedautisti e Nonni Vigili è sempre aperta, per vivere le strade del paese, camminando e pedalando per andare a scuola cercando di usare meno l'automobile.

Quest'anno il Pedibus sarà anche di supporto all'ingresso delle elementari di Rescaldina.

Confermati anche il bicibus una volta alla settimana, aperto a tutti, le attività di sensibilizzazione alla mobilità alternativa, tutti a scuola a piedi, tutti a scuola in bici, il picpedinibus, le partecipazioni alle feste scolastiche e del paese, ecc... ecc...

E per conoscere tutte queste iniziative collegatevi alla pagina Facebook del Pe-

dibusRescaldina!! Forza!

Ci avviciniamo ai nostri primi 10 anni, ragione in più per essere orgogliosi del nostro impegno e per offrire ancora di più la nostra libera disponibilità a migliorare il servizio al Paese Che Cammina!

GRUPPO PEDIBUS RESCALDINA

e-mail: pedibus.res@gmail.com

Facebook: [pedibusrescaldina](https://www.facebook.com/pedibusrescaldina)



**LIBERE
EDIZIONI**

LIBERE EDIZIONI SRL

Sede operativa

Via Roma, 17

20004 Arluno

Tel. 3428872823 - 029794189

amministrazione@liberastampa.net



Sguardi sul Paese

ItaliAMO è la scuola di italiano per stranieri presente a Rescaldina e Rescalda ormai da circa 12 anni.

Le lezioni sono tenute da volontarie (alcune insegnanti in pensione), nei locali delle rispettive Parrocchie, da ottobre a giugno, secondo il calendario scolastico.

L'utenza è formata da adulti, donne e uomini che provengono in prevalenza dal Nord Africa, ma negli ultimi anni anche dal Sud America, Però in testa. Ci sono pure persone che vengono da Albania, Kosovo, Ucraina, Pakistan, El Salvador, Sri Lanka, Senegal.

Alle lezioni in classe si accostano uscite per conoscere le realtà locali: la biblioteca, il mercato, il bar (una volta che qualcuno aveva detto di non sapere cosa fosse il cappuccino).

Si organizzano cene etniche, uscite a Mi-

lano o al Lago di Como, si festeggiano compleanni, insomma ogni occasione è buona per aumentare la socialità e far conoscere la cultura italiana.

Per concludere le lezioni in bellezza, lo scorso giugno, siamo andate, con una decina di loro, in giro per il paese a fotografare coi cellulari dei particolari che di solito sfuggono a un occhio meno attento.

Abbiamo così trovato dei funghi in un giardino, delle facce negli oggetti, cassette per gli uccelli sugli alberi, fioriture strepitose, scritte sui muri, pesci rossi,

Le foto sono state poi stampate e mostrate in biblioteca. Chi le ha viste ha avuto parole di stupore per il nostro paese così "bello".

Per renderle visibili ad un numero maggiore di concittadini sono state pubblicate, una al giorno, su Facebook. Sei di

Rescalda o Rescaldina se...

E per coloro che non le hanno viste neppure su Facebook, ecco qui una piccola selezione.

La scuola ItaliAMO è gratuita, si chiede solo di venire ad iscriversi e poi di frequentare con regolarità. Gli orari sono a Rescalda il martedì dalle 14 alle 16; a Rescaldina il mercoledì dalle 14 alle 16 e il giovedì dalle 9 alle 11.

L'indirizzo a Rescaldina è in via Don Caspani presso le suore, così come a Rescalda è nei locali dietro alla chiesa.

Come invitiamo tutti coloro che ne hanno necessità a iscriversi e poi a frequentare, così chiediamo l'aiuto di qualche altro volontario o volontaria perché le lezioni più proficue sono in piccoli gruppi, a volte è necessario essere addirittura uno a uno e quindi più siamo meglio possiamo interagire.

*La coordinatrice
Mirella Guerri*





PRO LOCO RESCALDINA APS
in collaborazione con
COMUNE di RESCALDINA

Sabato 12 Ottobre

Non sparate sul postino
Commedia Brillante di Derek Benfield
Compagnia Teatrale IL PUNTO

Sabato 26 Ottobre

Ul curtil
Commedia dialettale di Luigi Lotti
Compagnia "Fam fum frecc e..."

Sabato 9 Novembre

Pompieri in tacchi a spillo
Commedia brillante di Eva De Rosa
Filodrammatica Paolo Ferrari

Sabato 23 Novembre

Il marito in collegio
Commedia brillante di Giovannino Guareschi
Gruppo teatro TEMPO
Compagnia Teatrale Maskere

Sabato 7 Dicembre

Chat a due piazze
Commedia brillante di Ray Cooney
Compagnia "I Quattrogatti"

Martedì 31 Dicembre

Capodanno... Magico
Paolo Drigo & Mago AbraCalabria

*Metti una sera
a teatro...*

18° edizione

**Inizio spettacoli
ore 21,00**

**Auditorium Comunale
Via Matteotti - Rescaldina**



Biglietti:

Intero 10€
Soci Pro Loco 8€
Tessera 5 spettacoli 40€

Informazioni e prenotazioni:
info@prolocorescaldina.it
www.prolocorescaldina.it
Tel. 339-6809600

FUORI RASSEGNA

IN ANTEPRIMA DA REZZONICO AUTO

NUOVO

OPEL FRONTERA

100% ELETTRICO O IBRIDO

DA **20.000€**

oltre oneri finanziari
con Scelta Opel e incentivi
statali e rottamazione,
anzichè 21.000€*



O P E L

*DA 139€/M | ANTICIPO 3.526€ | 35 RATE | TAN 7,99%, TAEG 10,33% | RATA FINALE 16.405 € | FINO AL 31/10/24

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento SCELTA OPEL su Frontera Edition Hybrid100cv: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 24.500 €. Prezzo Promo 21.000€ con 3000€ di incentivi statali con rottamazione veicolo omologato EURO 0,1,2 di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi. L'ecobonus 2024 prevede un incentivo Statale per l'acquisto di autovetture parametrato alle emissioni di CO₂ WLTP. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi (Contributo statale DPCM del 20 Maggio 2024 - GU n.121 del 25-05-2024 subordinato alla effettiva disponibilità dei relativi fondi stanziati per l'anno 2024). (oppure 20.000 € oltre oneri finanziari, solo con finanziamento SCELTA OPEL). Anticipo 3.526€ - Importo Totale del Credito 16.474€ . Importo Totale Dovuto 21.319 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Servizio Identicar 12 mesi 271€, Interessi 4.011 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 42,85 €. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n° 35 rate da 139 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 16.405 € incluse spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno.TAN (fisso) 7,99%, TAEG 10,33%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo su clientela privata, per contratti stipulati fino al 31 Ottobre 2024 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale

Consumo di carburante gamma Frontera (l/100 km): 5,4; Emissioni CO₂ (g/km): 125-120. Consumo di energia elettrica gamma Frontera Electric (kWh/100km): 18,5-18,4; Autonomia: 306 km; Emissioni CO₂ (g/km): 0. Valori pre-omologativi in base al ciclo ponderato WLTP, e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO₂ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

GRUPPO

REZZONICO
— AUTO

Cerro Maggiore
0331.519150

Arconate
0331.539001

Saronno
02.96193212

www.rezzonicoauto.it

Centro odontoiatrico Rescaldent



Direttore Sanitario Dott. Banaio Onelio A.

Chi siamo

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è una struttura sanitaria privata nata con l'obiettivo di fornire qualità nella cura e nell'assistenza a beneficio dei pazienti. Qualità significa miglioramento continuo e capacità di analisi, per confrontarci e migliorare in modo trasparente, educativo e innovativo.

Siamo sempre alla ricerca di equilibrio tra l'efficacia clinica, l'esperienza del paziente e la sostenibilità.

Una scelta responsabile

Per scelta aziendale abbiamo deciso di rendere le terapie primarie dei bambini di età inferiore ai 14 anni (per esempio otturazioni, devitalizzazioni, estrazioni, ablazioni tartaro) al pari del tariffario del Servizio Sanitario Regionale, fermo restando a carico dei pazienti e/o dei loro tutori, le terapie ortodontiche e protesiche.

Anche per i pazienti adulti, senza bisogno di impegnativa medica, ma nelle condizioni di poter accedere al Servizio Sanitario Regionale, le sopra citate prestazioni primarie saranno eseguite ai costi del tariffario del Servizio Sanitario Regionale.

**IMPLANTOLOGIA
ORTODONZIA
PROTESI
GNATOLOGIA
CHIRURGIA ORALE
PATOLOGIA ORALE**

ORARI

**da lunedì a venerdì
09.00-12.00 / 14.00-19.00**

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

**tel. 0331 57 83 36
cell. 366 21 31 001**

Convenzioni

Il *Centro Odontoiatrico Rescaldent* è convenzionato con i principali Enti di assistenza sanitaria integrativa.

Per ulteriori informazioni sulla forma di convenzionamento (diretta o indiretta) vi preghiamo di contattare la nostra segreteria.

Via Papa Giovanni XXIII, 1/3 - Rescaldina (MI)

e-mail: info.rescaldent@gmail.com

sito web: www.rescaldent.it